Conferenza stampa

Timidi segnali di ripresa

Decima indagine sulla congiuntura dell'artigianato in provincia di Udine

Udine, 8 febbraio 2011

La decima indagine semestrale sulla congiuntura dell'artigianato

- Popolazione di riferimento: ~15.000 imprese artigiane
- Campione intervistato: 612 imprese artigiane (~4%)
- Istituto incaricato per la interviste (CATI): IRTEF di Udine
- Area geografica: provincia di Udine
- Periodo rilevazione: 10 - 25 gennaio 2011
- Analisi della congiuntura: con i saldi d'opinione

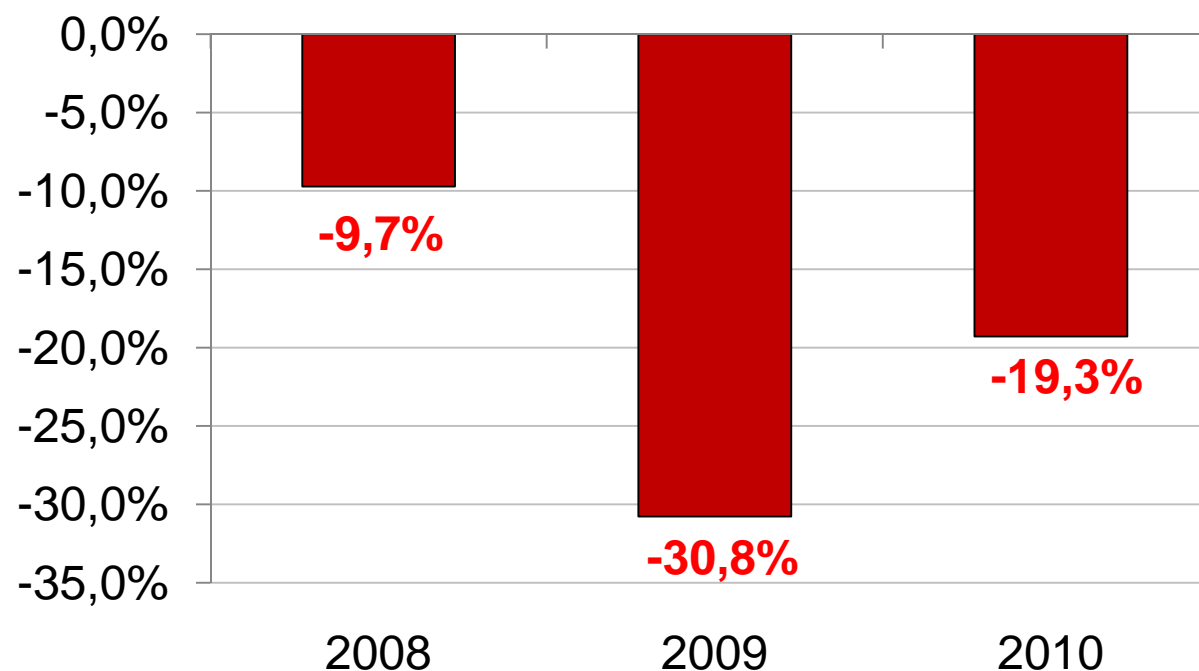
(differenze percentuali tra le aziende che hanno dichiarato un aumento di un determinato parametro - es. fatturato - e viceversa quelle che hanno evidenziato una diminuzione)

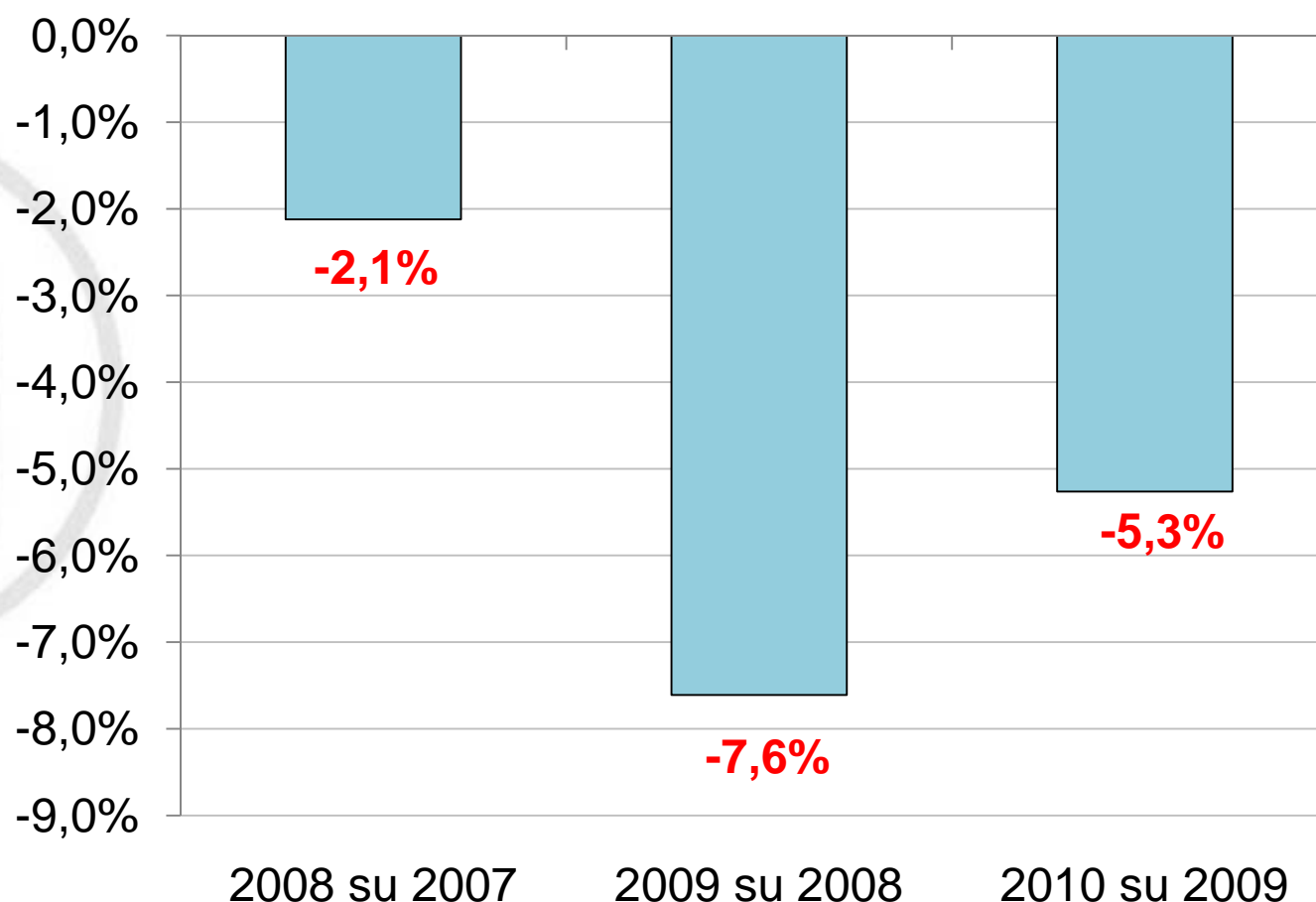
Vediamo prima come è andata per il totale del settore artigiano

poi approfondiremo la situazione in alcuni settori…

Nel 2010 la % di imprese artigiane con fatturato in calo sovrasta del 19,3% quella in crescita, ma c'è un netto miglioramento rispetto alla fine del 2009 (-30,8%)

Imprese con fatturato annuo	2008/07	2009/08	2010/09
diminuito	35,0%	50,0%	45,0%
invariato	39,8%	30,8%	29,3%
aumentato	25,3%	19,2%	25,7%
totale	100,0%	100,0%	100,0%
saldo d'opinione +/-	**-9,7%**	**-30,8%**	**-19,3%**

Saldo d'opinione tra aziende con fatturato in crescita (rispetto all'anno prima) e quelle in calo

Nel 2010 il fatturato ha proseguito la fase recessiva, calando mediamente* del 5,3%

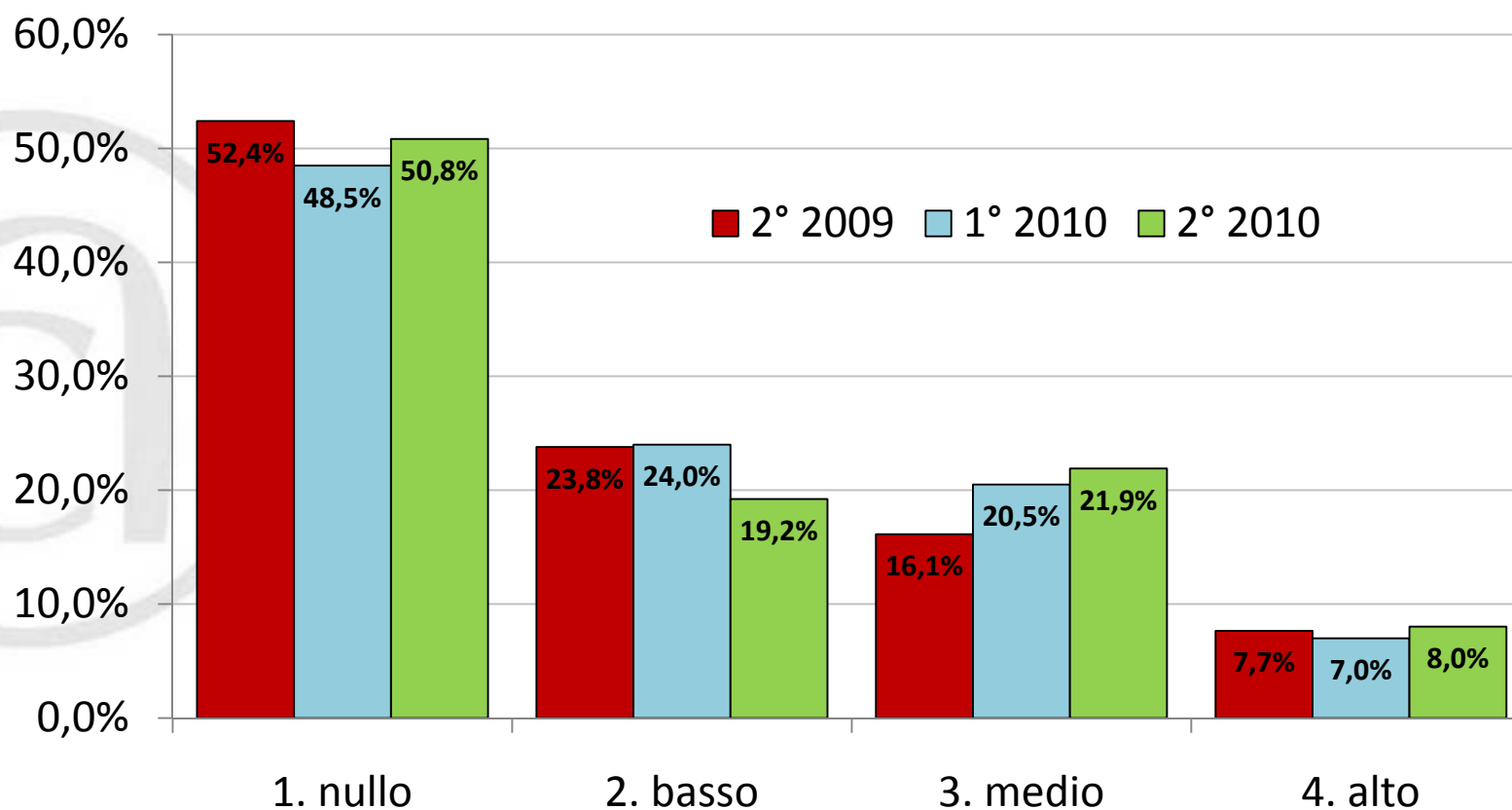
	Variazione %
2008 su 2007	-2,1%
2009 su 2008	-7,6%
2010 su 2009	-5,3%

*media non ponderata della variazione % del fatturato nelle aziende artigiane rispetto all'anno precedente

ARTIGIANATO: migliorano i dati sui principali parametri rilevati nelle imprese anche se rimane il segno “meno”; previsioni meglio del consuntivo

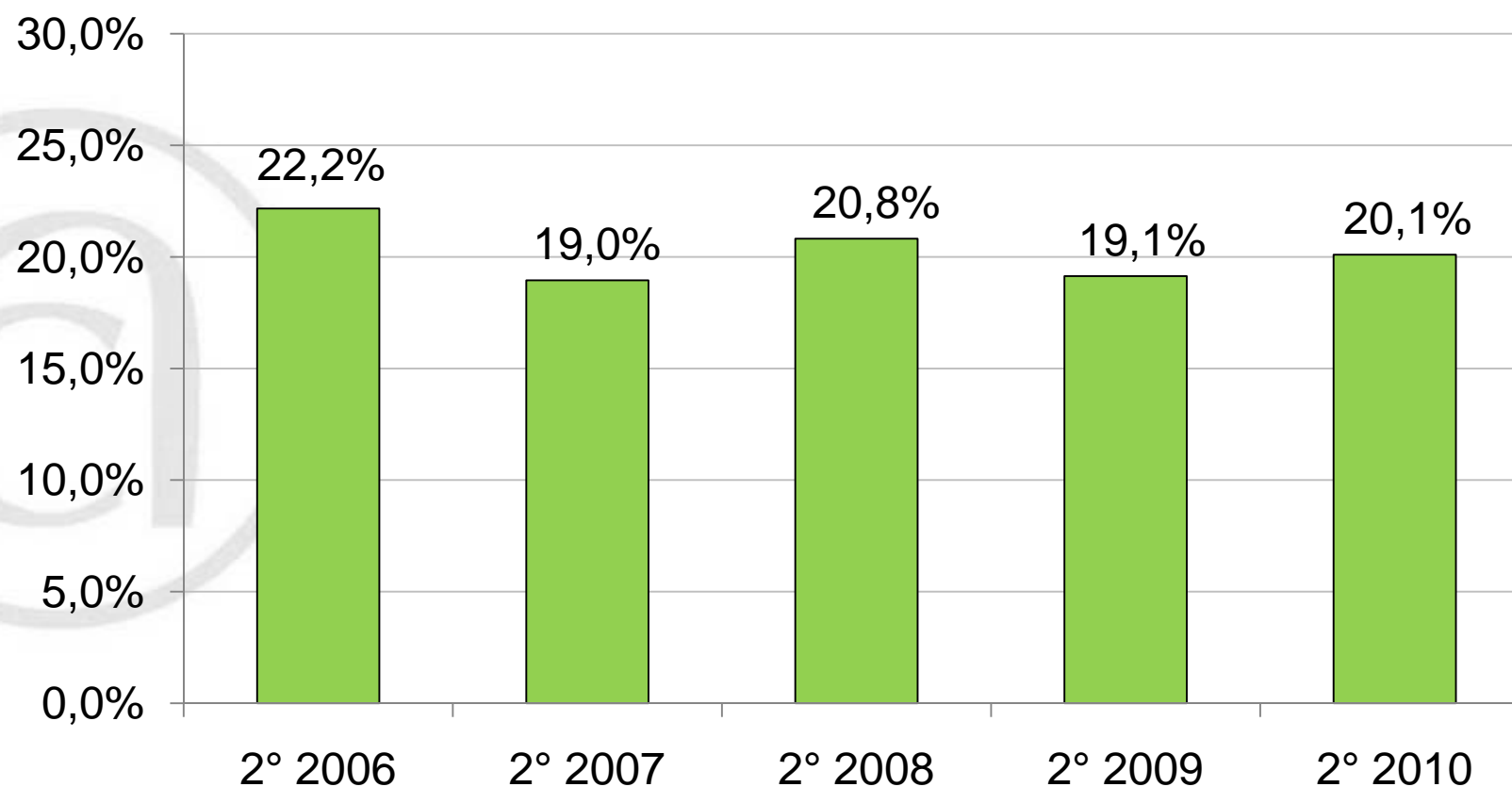
giudizio/previsione espressa dall'imprenditore	fatturato	ordini	produzione	prezzi dei fornitori	prezzi di vendita	addetti	competitività impresa	competitività settore	economia FVG	economia Italia
in calo	35,0%	35,8%	31,1%	1,7%	11,7%	4,1%	24,6%	44,4%	60,7%	66,4%
stabile	37,2%	35,8%	43,4%	37,3%	77,1%	90,0%	53,2%	36,8%	24,6%	23,3%
in crescita	27,8%	28,3%	25,5%	61,1%	11,2%	5,9%	22,2%	18,8%	14,6%	10,3%
saldo consuntivo 2° 2010	**-7,1%**	**-7,5%**	**-5,7%**	**59,4%**	**-0,5%**	**1,8%**	**-2,4%**	**-25,7%**	**-46,1%**	**-56,1%**
saldo consuntivo 1° 2010	**-26,8%**	**-20,2%**	**-18,3%**	**41,5%**	**-5,8%**	**-3,0%**	**1,3%**	**-43,9%**	**-48,9%**	**-57,5%**
saldo previsivo 1° 2011	**-2,8%**	**4,9%**	**3,9%**	**44,7%**	**4,6%**	**0,7%**	**5,4%**	**-13,3%**	**-29,9%**	**-44,6%**

Consuntivo 2° semestre 2010 e e previsioni 1° semestre 2011 sui principali parametri delle imprese artigiane e di competitività dell’azienda, settore e sistema

Metà delle imprese non hanno indebitamento bancario “a breve”; in crescita quelle con indebitamento medio-alto: 23,8% un anno fa, 29,9% alla fine del 2010

	2° 2009	1° 2010	2° 2010
1. nullo	52,4%	48,5%	50,8%
2. basso	23,8%	24,0%	19,2%
3. medio	16,1%	20,5%	21,9%
4. alto	7,7%	7,0%	8,0%

Cresce la % di imprese con indebitamento medio/alto (da 24% a 28%), ma sono in leggero calo quelle che dichiarano indebitamento alto da (8% a 7%)

Rimane sostanzialmente stabile attorno al 20% la quota di imprese che hanno fatto investimenti nel semestre precedente

2° 2006	22,2%
2° 2007	19,0%
2° 2008	20,8%
2° 2009	19,1%
2° 2010	20,1%

La % di artigiani che hanno investito in attrezzature, macchinari ecc. **sale al 27% se si considerano le imprese artigiane più strutturate** (con dipendenti)

L’impatto della crisi sul lavoro dipendente; 1 impresa artigiana su 8 ha diminuito il personale

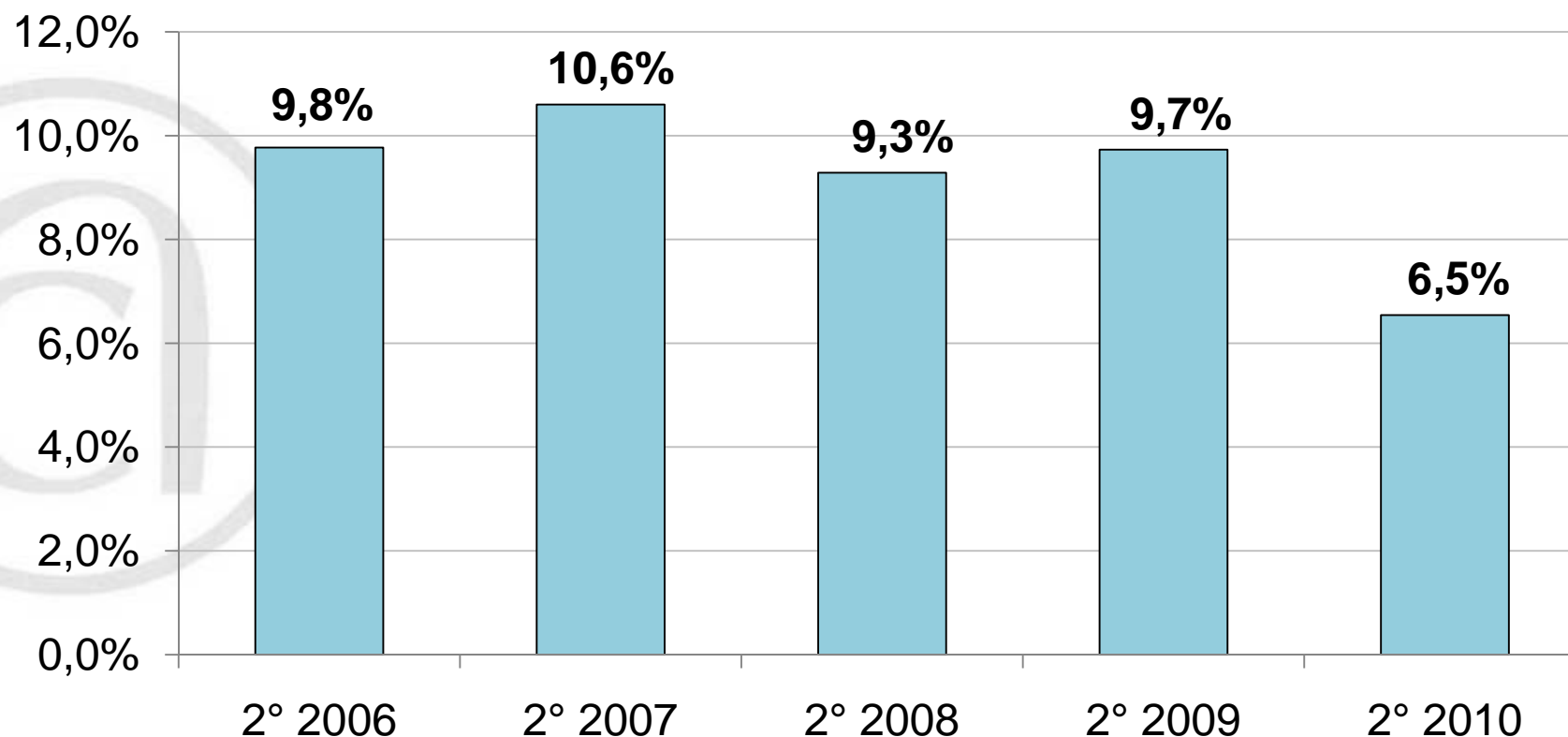
Dall’inizio della crisi (4° trimestre 2008) ci sono stati licenziamenti/messa in mobilità pre-pensionamenti di lavoratori?

Il 12,6% degli artigiani che avevano dipendenti ne hanno lasciato a casa almeno uno dall’inizio della crisi

Riportando i dati dell’indagine all’intera popolazione di imprese artigiane con dipendenti in provincia di Udine (circa 5.000), si può stimare che:

- **600 imprese hanno tagliato mano d’opera, per un totale di oltre 1.200 lavoratori**
- **4.400 hanno mantenuto inalterati gli organici**

In calo la presenza di apprendisti, scesa di 4 punti % rispetto ai livelli del 2007

	2° 2006	2° 2007	2° 2008	2° 2009	2° 2010
% apprendisti	9,8%	10,6%	9,3%	9,7%	6,5%

% di apprendisti sul numero di dipendenti nelle imprese artigiane intervistate

Le imprese riassumeranno?
Solo in pochissimi casi…

Al termine della crisi pensa di riassumere personale per rimpiazzare i licenziamenti fatti?

Tra le aziende che hanno licenziato solo il 6% è intenzionato a riassumere al termine della crisi.

Questo dato è in forte peggioramento rispetto al semestre scorso quando le intenzioni di riassorbire il personale toccavano il 31%

Ben il 77% non riassumerà e il 16% non sa ancora come si muoverà.

La crisi rimane generalizzata o ci sono segnali positivi?

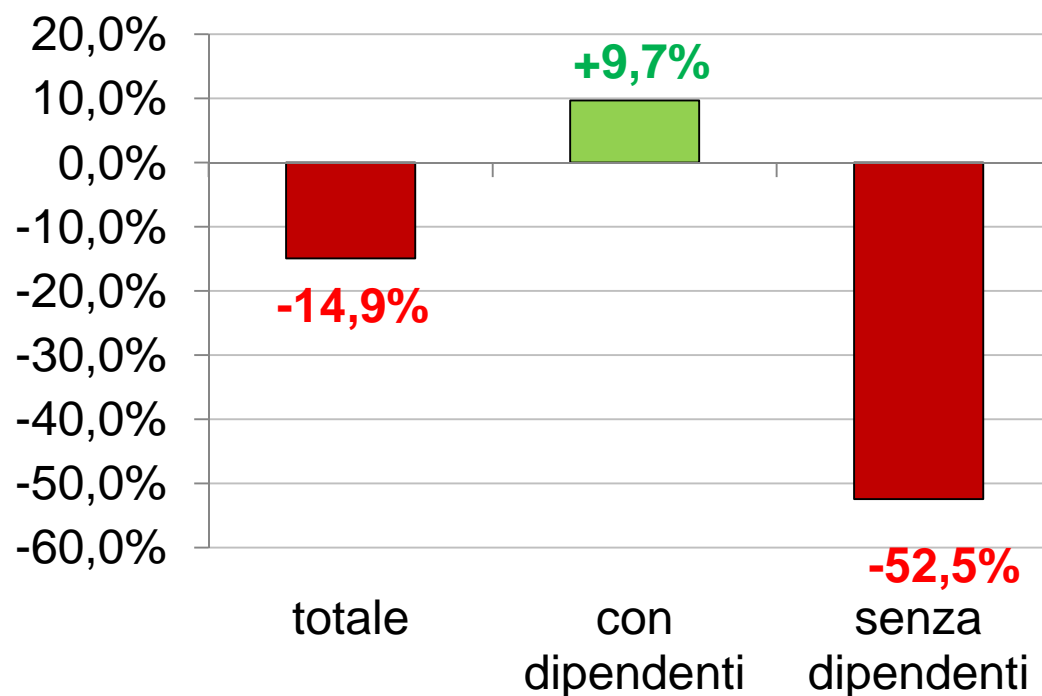
Analizziamo alcuni settori…

- Manifatturiero
- Subfornitura

- Costruzioni, edilizia impianti

- Servizi alle imprese e pubbliche amministrazioni
- Servizi alla persona e alla famiglia

MANIFATTURIERO: il saldo d'opinione è negativo (-14,9%). Diventa positivo (+9,7%) sul fatturato nelle imprese con dipendenti (era -50% nel 2009!)

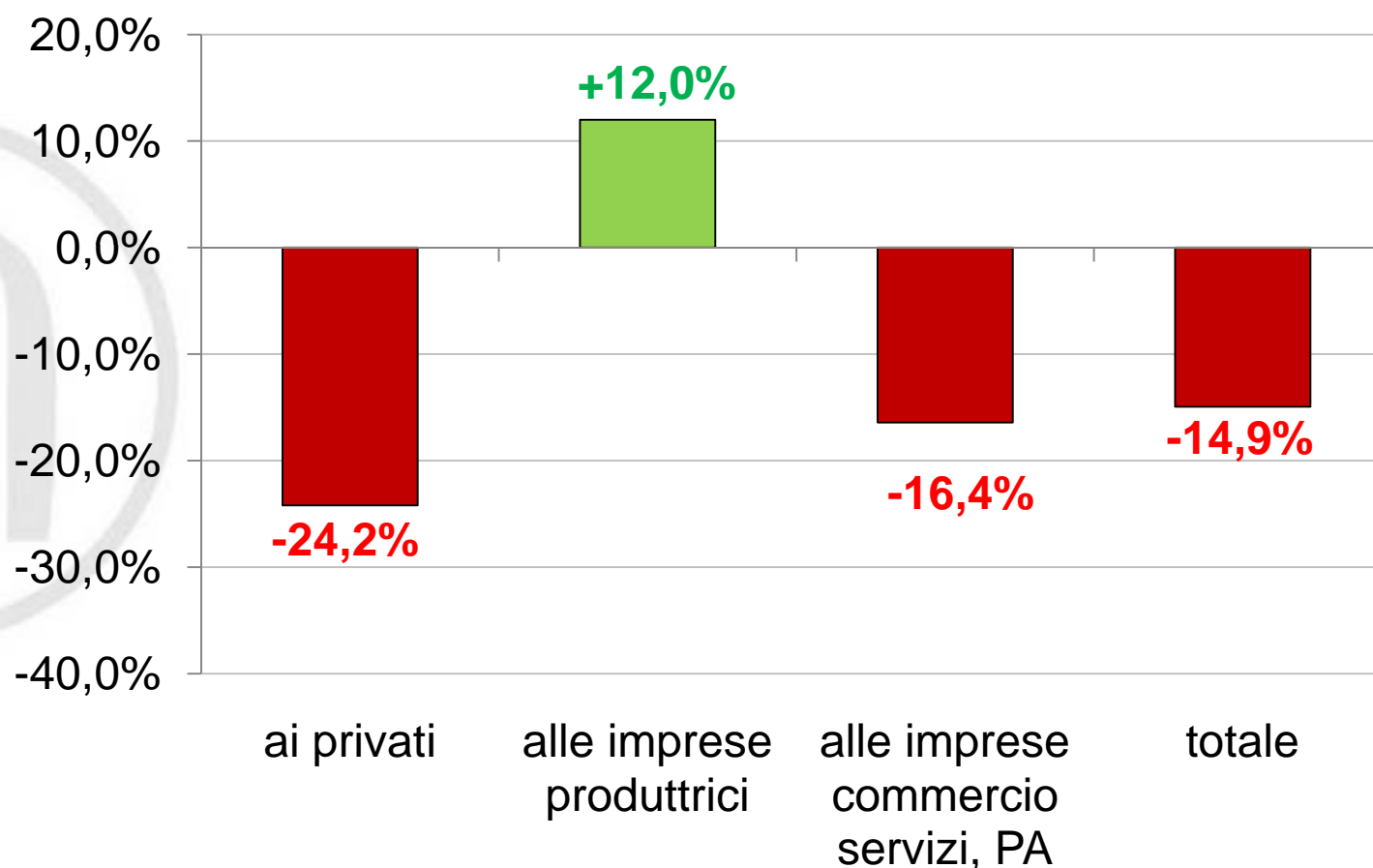
Imprese con fatturato 2010/09	totale	con dipendenti	senza dipend.
diminuito	46,1%	34,4%	63,9%
invariato	22,7%	21,5%	24,6%
aumentato	31,2%	44,1%	11,5%
totale	100,0%	100,0%	100,0%
saldo d'opinione +/-	**-14,9%**	**+9,7%**	**-52,5%**

Saldo d'opinione tra aziende con fatturato in crescita (rispetto all'anno prima) e quelle in calo

MANIFATTURIERO: i dati a consuntivo sui principali parametri delle imprese artigiane evidenziano un andamento positivo per le imprese più "strutturate"

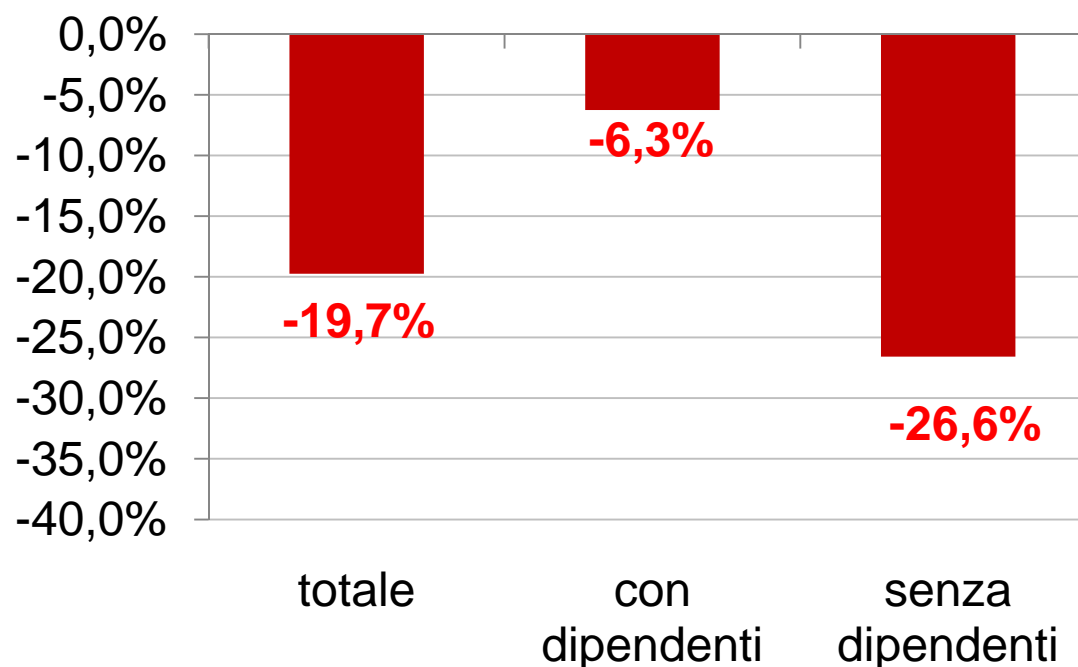
Manifatturiero	fatturato	ordini	produzione	prezzi dei fornitori	prezzi di vendita	addetti	competitività impresa	competitività settore	economia FVG	economia Italia
totale										
in calo	38,2%	37,5%	34,7%	0,6%	14,9%	7,1%	25,7%	49,7%	56,4%	61,0%
stabile	32,2%	30,6%	34,7%	37,7%	70,8%	83,3%	46,1%	32,2%	31,8%	28,0%
in crescita	29,6%	31,9%	30,6%	61,7%	14,3%	9,6%	28,3%	18,2%	11,8%	11,0%
saldo d'opinione	**-8,6%**	**-5,6%**	**-4,2%**	**61,0%**	**-0,6%**	**2,6%**	**2,6%**	**-31,5%**	**-44,5%**	**-50,0%**
imprese con dipendenti										
in calo	26,4%	28,9%	28,9%	1,1%	11,8%	6,3%	22,6%	45,9%	59,1%	62,3%
stabile	33,0%	33,3%	33,3%	38,7%	71,0%	78,9%	45,2%	31,8%	27,3%	24,6%
in crescita	40,7%	37,8%	37,8%	60,2%	17,2%	14,7%	32,3%	22,4%	13,6%	13,1%
saldo d'opinione	**14,3%**	**8,9%**	**8,9%**	**59,1%**	**5,4%**	**8,4%**	**9,7%**	**-23,5%**	**-45,5%**	**-49,2%**

Consuntivo 2° semestre 2010 sui principali parametri delle imprese artigiane del manifatturiero, di competitività dell'azienda, settore e sistema

SUBFORNITURA: saldo d'opinione positivo sul fatturato dei terzisti in filiera nelle manifatture (+12%). Nel 90% dei casi si tratta di prodotti poi esportati

	ai privati	alle imprese produttrici	alle imprese commercio servizi, PA	totale
	-24,2%	+12,0%	-16,4%	-14,9%

Ancora in terreno negativo, seppur di poco, le manifatture artigiane che esportano <u>direttamente</u>, saldo d'opinione sul fatturato pari a -3,7%

COSTRUZIONI: il saldo d'opinione è peggiore delle manifatture (-19,7%) ma migliora rispetto ad un anno fa (-29,5%). Soffrono meno le imprese con dipendenti

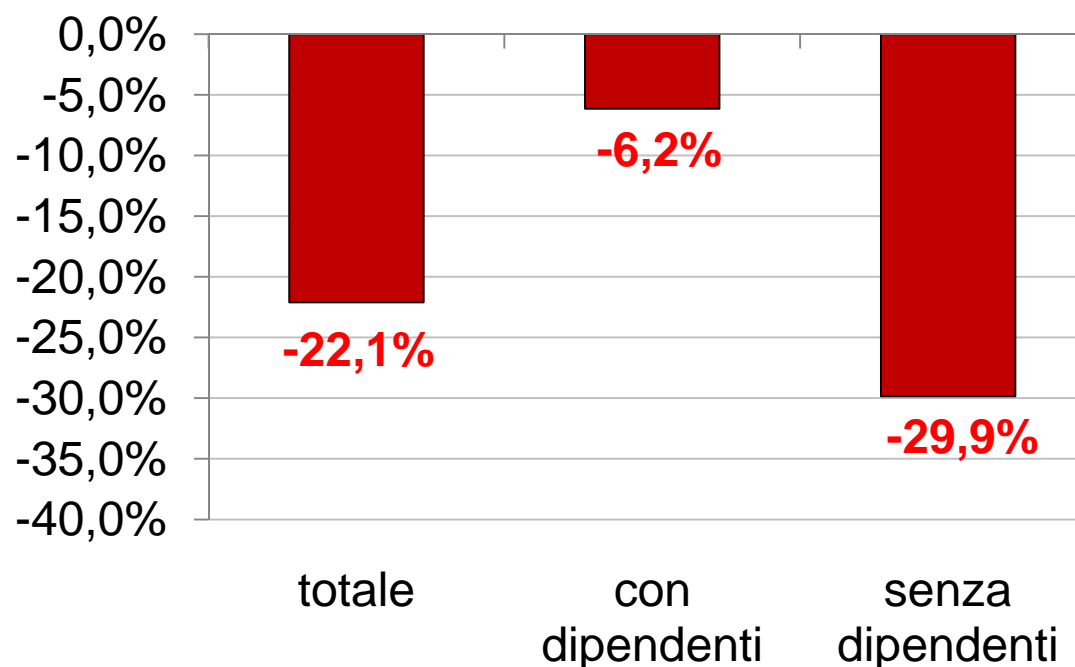
Imprese con fatturato 2010/09	totale	con dipendenti	senza dipend.
diminuito	44,5%	42,5%	45,6%
invariato	30,7%	21,3%	35,4%
aumentato	24,8%	36,3%	19,0%
totale	100,0%	100,0%	100,0%
saldo d'opinione +/-	**-19,7%**	**-6,3%**	**-26,6%**

Saldo d'opinione tra aziende con fatturato in crescita (rispetto all'anno prima) e quelle in calo

COSTRUZIONI (edilizia , impiantisti e finiture): anche in questo settore c'è un po' più di ottimismo tra le imprese con dipendenti

Costruzioni	fatturato	prezzi dei fornitori	prezzi di vendita	addetti	competitività impresa	competitività settore	economia FVG	economia Italia
totale								
in calo	30,1%	2,5%	12,4%	2,5%	25,2%	38,6%	60,8%	66,2%
stabile	40,6%	40,1%	76,9%	94,2%	54,6%	40,9%	20,9%	21,8%
in crescita	29,3%	57,4%	10,7%	3,3%	20,2%	20,5%	18,4%	12,0%
saldo d'opinione	**-0,8%**	**55,0%**	**-1,7%**	**0,8%**	**-5,0%**	**-18,2%**	**-42,4%**	**-54,2%**
imprese con dipendenti								
in calo	32,1%	2,5%	13,6%	4,9%	24,7%	37,5%	52,7%	62,0%
stabile	33,3%	37,0%	71,6%	85,2%	54,3%	36,3%	21,8%	20,0%
in crescita	34,6%	60,5%	14,8%	9,9%	21,0%	26,3%	25,5%	18,0%
saldo d'opinione	**2,5%**	**58,0%**	**1,2%**	**4,9%**	**-3,7%**	**-11,3%**	**-27,3%**	**-44,0%**

Consuntivo 2° semestre 2010 sui principali parametri delle imprese artigiane delle costruzioni, di competitività dell'azienda, settore e sistema

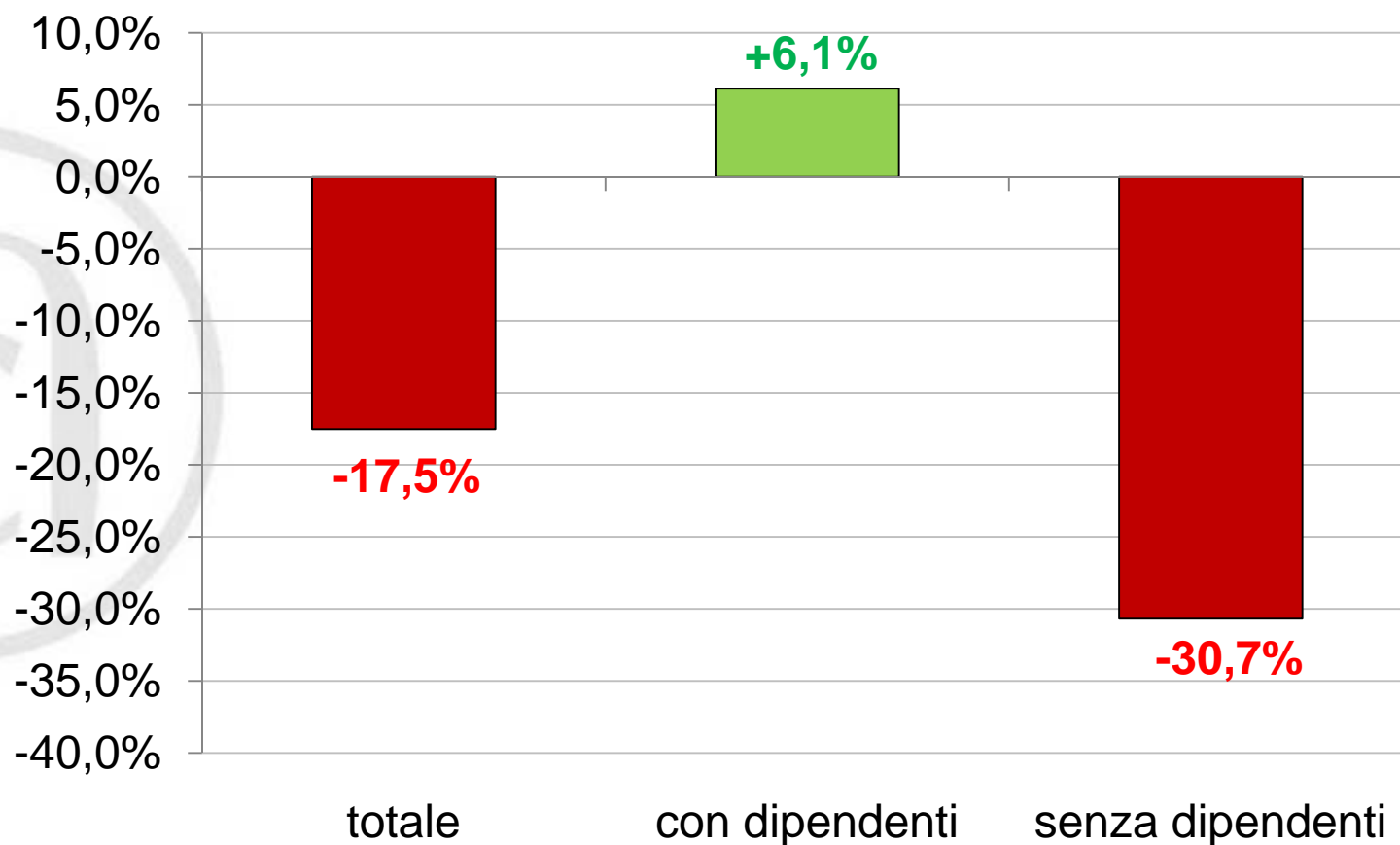
SERVIZI: è il settore che soffre di più (-22,1%) e l'unico in peggioramento rispetto ad un anno fa (-15,2%). Meno peggio le imprese con dipendenti (-6,2%)

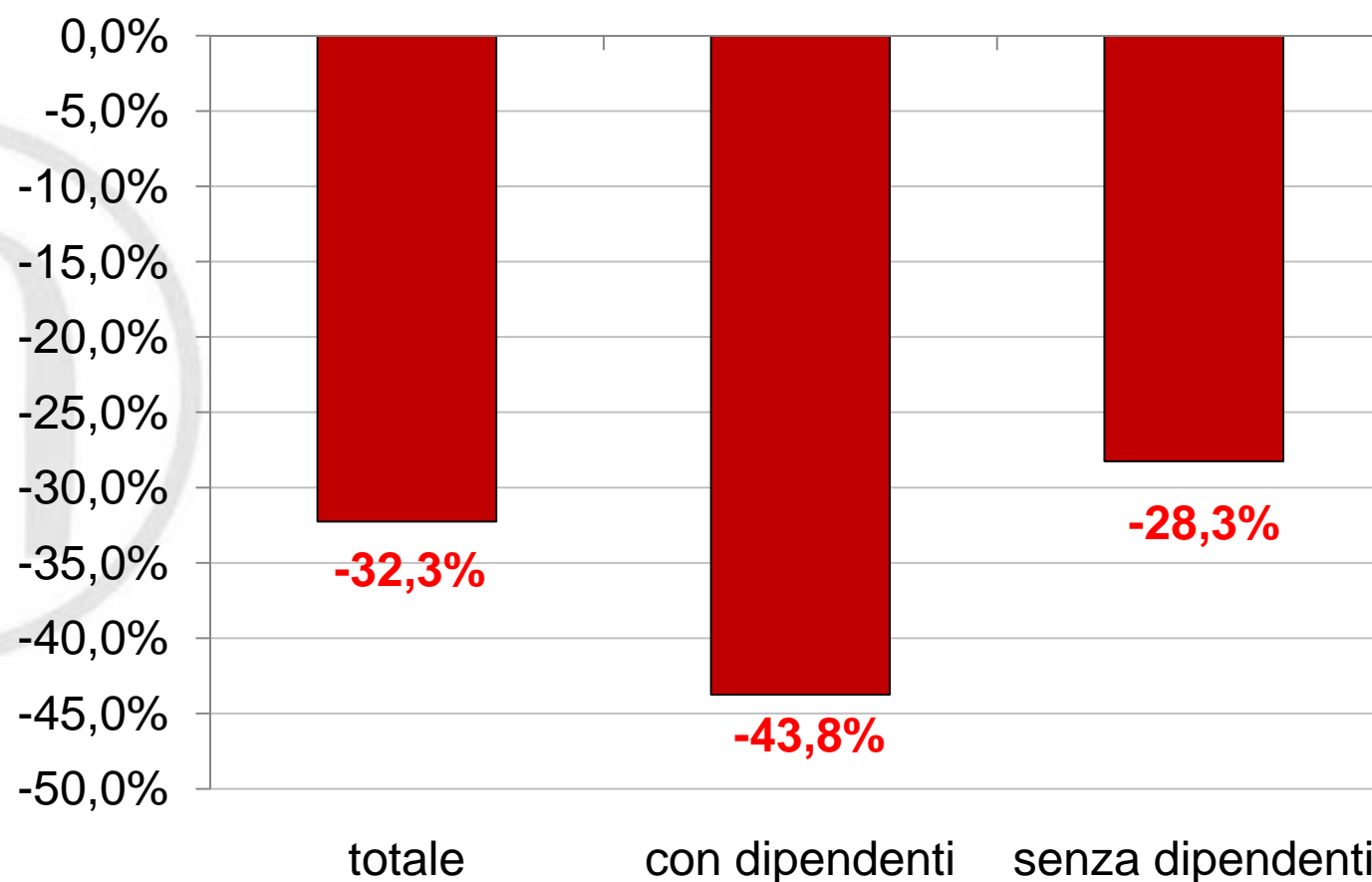
Imprese con fatturato 2010/09	totale	con dipendenti	senza dipend.
diminuito	44,7%	36,9%	48,5%
invariato	32,7%	32,3%	32,8%
aumentato	22,6%	30,8%	18,7%
totale	100,0%	100,0%	100,0%
saldo d'opinione +/-	**-22,1%**	**-6,2%**	**-29,9%**

SERVIZI: anche per questo settore i saldi d'opinione sui parametri aziendali sono positivi nelle imprese più "strutturate"; negativa la competitività di sistema

Servizi	fatturato	prezzi dei fornitori	prezzi di vendita	addetti	numero clienti	competitività impresa	competitività settore	economia FVG	economia Italia
totale									
in calo	38,4%	1,5%	8,5%	3,8%	19,6%	23,0%	47,4%	64,1%	70,9%
stabile	36,9%	33,7%	82,0%	90,0%	64,6%	57,0%	35,4%	23,2%	21,3%
in crescita	24,7%	64,9%	9,5%	6,2%	15,8%	20,0%	17,1%	12,7%	7,9%
saldo d'opinione	**-13,6%**	**63,4%**	**0,9%**	**2,4%**	**-3,8%**	**-3,0%**	**-30,3%**	**-51,4%**	**-63,0%**
imprese con dipendenti									
in calo	27,9%	2,9%	4,3%	7,2%	20,6%	15,9%	37,5%	64,4%	70,3%
stabile	37,7%	26,5%	80,0%	76,8%	66,2%	65,1%	42,9%	20,0%	18,9%
in crescita	34,4%	70,6%	15,7%	15,9%	13,2%	19,0%	19,6%	15,6%	10,8%
saldo d'opinione	**6,6%**	**67,6%**	**11,4%**	**8,7%**	**-7,4%**	**3,2%**	**-17,9%**	**-48,9%**	**-59,5%**

consuntivo 2° semestre 2010 sui principali parametri delle imprese artigiane dei servizi, di competitività dell'azienda, settore e sistema

SERVIZI ALLA PERSONA: il saldo d'opinione sul fatturato è positivo (+6,1%) per le aziende più strutturate

	totale	con dipendenti	senza dipendenti
Saldo d'opinione sul fatturato	-17,5%	+6,1%	-30,7%

SERVIZI ALLE IMPRESE: in questo caso le imprese più strutturate sono andate peggio

	totale	con dipendenti	senza dipendenti
Variazione	-32,3%	-43,8%	-28,3%

I 20 principali freni alla competitività delle imprese artigiane

RANK	FATTORE	%
1	**ADEGUAMENTO STUDI SETTORE**	**63,3%**
2	**ALLUNGAMENTO TEMPI PAGAMENTI CLIENTI**	**61,2%**
3	CRESCITA PREZZI FORNITORI	53,0%
4	CONCORRENZA SLEALE	52,3%
5	AUMENTO COMMISSIONI BANCARIE	47,8%
6	ALLUNGAMENTO TEMPI PAGAMENTO PUBBL. AMM.	46,2%
7	COSTI ENERGETICI	45,5%
8	CARENZA DOMANDA	43,5%
9	COSTI GESTIONE TROPPO ELEVATI	43,0%
10	ELEVATA COMPETITIVITA MERCATO	41,5%
11	AUMENTO TASSI INTERESSE	41,0%
12	ECCESSIVO COSTO LAVORO	40,8%
13	UTILIZZO PATRIMONIO PERSONALE	35,6%
14	MANCANZA CAPITALI PER INVESTIMENTI	35,4%
15	PERDITE DEFINITIVE SU CREDITI	33,4%
16	RICHIESTA MAGGIORI GARANZIE BANCARIE	31,3%
17	POCA DISPON. MANODOPERA QUALIFICATA	31,0%
18	DIFFICOLTA GESTIONE RIFIUTI	23,8%
19	DIMINUZIONE FIDI FINANZIAMENTI	23,2%
20	CANCELLAZIONE ORDINATIVI	16,3%

I fattori critici che salgono di più in classifica rispetto al semestre precedente

VAR. RANK	FATTORE	VAR. %	RANK 2° 2010	RANK 1° 2010
+8	**CRESCITA PREZZI FORNITORI**	**16,7%**	**3**	**11**
+5	AUMENTO COMMISSIONI BANCARIE	9,0%	5	10
+3	ALLUNGAMENTO TEMPI PAGAMENTO PA	6,6%	6	9
+3	RICHIESTA MAGGIORI GARANZIE BANCARIE	13,0%	16	19
+3	UTILIZZO PATRIMONIO PERSONALE	7,8%	13	16
+1	COSTI ENERGETICI	4,9%	7	8
+1	ECCESSIVO COSTO LAVORO	6,0%	12	13
+1	MANCATO ADEGUAMENTO STUDI SETTORE	12,9%	1	2
+1	AUMENTO TASSI INTERESSE	4,9%	11	12
=	CONCORRENZA SLEALE	4,3%	4	4
=	DIMINUZIONE FIDI FINANZIAMENTI	4,8%	19	19
=	PERDITE DEFINITIVE SU CREDITI	3,2%	15	15
-1	ALLUNGAMENTO TEMPI PAGAMENTI CLIENTI	6,7%	2	1
-1	DIFFICOLTA GESTIONE RIFIUTI	-0,8%	18	17
-2	CANCELLAZIONE ORDINATIVI	-3,9%	20	18
-3	POCA DISPON. MANODOPERA QUALIFICATA	-3,3%	17	14
-4	ELEVATA COMPETITIVITA MERCATO	-4,8%	10	6
-4	COSTI GESTIONE TROPPO ELEVATI	-3,4%	9	5
-5	CARENZA DOMANDA	-5,6%	8	3
-7	MANCANZA CAPITALI PER INVESTIMENTI	-6,8%	14	7

Dal punto di vista della sua azienda, secondo Lei, quanto durerà ancora la crisi *(intesa come flessione del giro d'affari rispetto ai dodici mesi precedenti)?*

Etichette di riga	Num.	%	% Cumulata	% Retrocum.
7. non c'e' mai stata	26	5,4%	7,7%	100,0%
1. e' gia' finita	15	3,1%	12,4%	92,3%
2. tre mesi	11	2,3%	16,0%	87,6%
3. sei mesi	28	5,8%	22,2%	84,0%
4. un anno	177	36,6%	57,7%	77,8%
5. due anni	125	25,8%	79,4%	42,3%
6. piu' di due anni	102	21,1%	100,0%	20,6%
Totale complessivo	484	100,0%		

Principali problemi da risolvere secondo gli artigiani della provincia di Udine

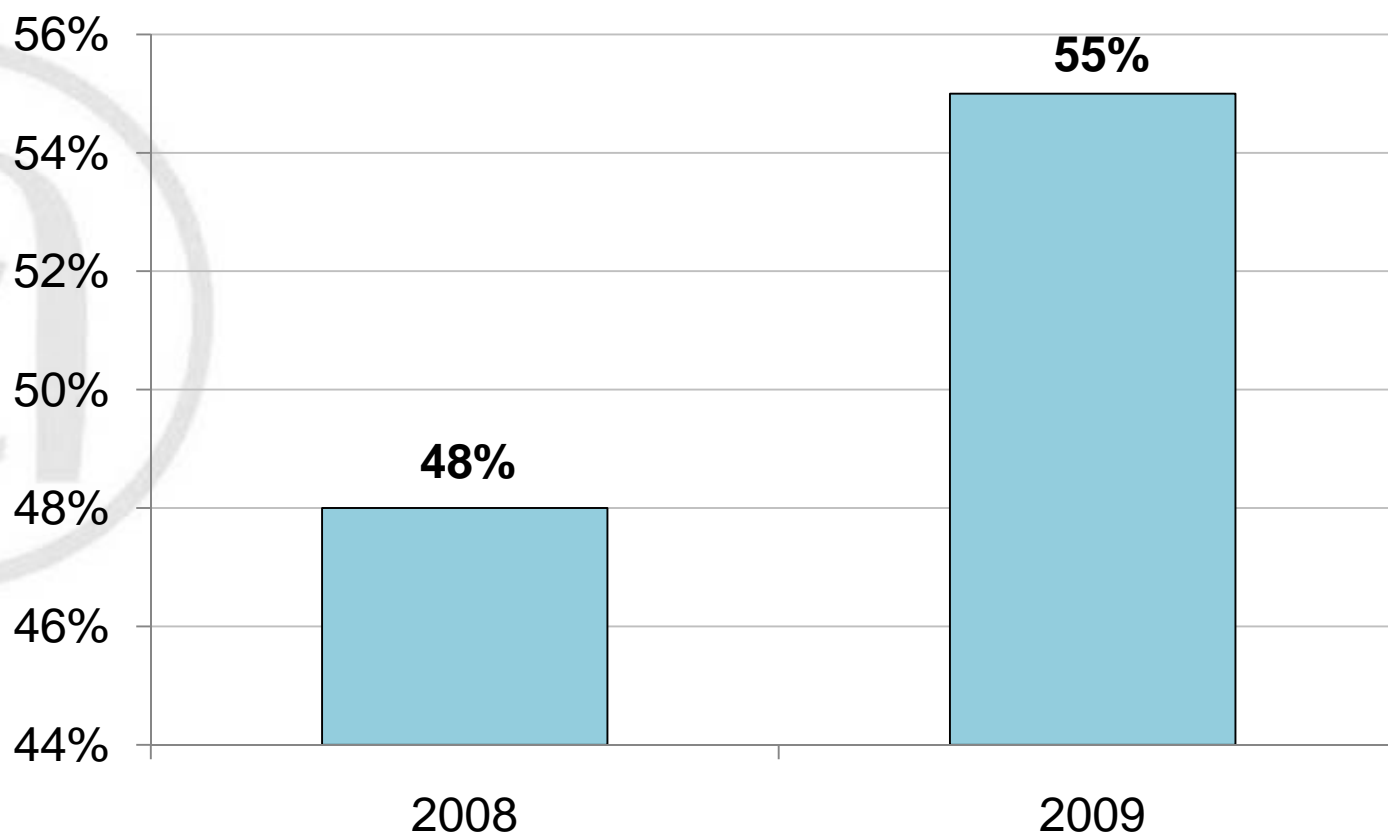
Potendo fare un'unica richiesta alla politica, che favorisca la competitività della sua azienda, su quale sceglierebbe di agire? *(una sola risposta)*

Etichette di riga	Num.	%
elevata pressione fiscale	**307**	**52,6%**
troppa burocrazia	**183**	**31,3%**
scarsi incentivi agli investimenti	37	6,3%
alto costo del lavoro	35	6,0%
elevati costi energetici	13	2,2%

PRESSIONE FISCALE:
In Italia il 55% delle imprese paga al fisco più della metà degli utili

56%
54%
52%
50%
48%
46%
44%

55%
48%

2008
2009

% di imprese che hanno subito una pressione fiscale > 50%

Fonte: Sole 24 Ore

COSTI DELLA BUROCRAZIA IN ITALIA: 15 miliardi l'anno

Da uno studio di Confartigianato emerge che le imprese italiane 'bruciano' in burocrazia 15 miliardi di euro l'anno (1 punto di Pil)

Senza burocrazia, + 6% di produttività per le micro imprese

Semplificare l'attività della P.A. e tagliare gli oneri burocratici è quindi una potente leva "a costo zero" che il Governo può muovere per aiutare le imprese

COSTI ENERGETICI: l'impresa italiana paga l'elettricità il 27% in più dell'Europa (va ancora peggio per il FVG)

Dai dati Eurostat emerge che le imprese italiane pagano l'energia elettrica il 27% in più rispetto alla media dell'Eurozona

In Italia, la struttura settoriale e i correlati profili di consumo sono maggiormente penalizzanti per le imprese non agricole del Friuli Venezia Giulia,
che si collocano nella peggior posizione della graduatoria nazionale, con un maggiore costo annuo di 2.375 € rispetto all'impresa "media" europea
(in Italia +1.255 €, in Veneto +1.578 €)

(Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna, Eurostat e Istat)

Grazie per l'attenzione

per informazioni:
Nicola Serio

nserio@uaf.it
0432.516717